



INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO AL 30 SETTEMBRE 2016	1
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016	6
ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2016	8
STRUTTURA DEL GRUPPO	9
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	10
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	15
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	16
ALTRE INFORMAZIONI	17
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2016	20
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	26
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2016	27
INFORMAZIONI GENERALI	28
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	29
COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	35
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	43
ALTRE INFORMAZIONI	46

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.....50**

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale Sociale deliberato alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 pari a Euro 1.093.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, uffici e punti vendita diretti (DOS) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)	<i>Sede centrale, logistica e Uffici</i>
Guangdong, Repubblica Popolare Cinese (sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.)	<i>Stabilimento produttivo</i>
Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro España SLU)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss SA)	<i>Punto vendita outlet</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro España SLU)	<i>Punto vendita</i>
Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Venezia – Mercerie del Capitello 4940 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Torino – Via Roma 330/332 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Firenze – Via Calimala 7/r (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>

Forte dei Marmi (LU) – Via Mazzini 15/b (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valencia (Spagna) – El Corte Ingles, Calle Pintor Sorolla (Piquadro España SLU)	<i>Punto vendita</i>
Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Barcelona (Spagna) – El Corte Ingles Diagonal, Av. Diagonal (Piquadro España SLU)	<i>Punto vendita</i>
Londra (United Kingdom) – Regent Street 67 (Piquadro UK Limited)	<i>Punto vendita</i>
Castelguelfo (BO) - "The Style Outlets" (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Tainan City (Taiwan) – Dream Mall Tainan (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Hong Kong Island – Sogo Causeway (Piquadro Hong Kong Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei City (Taiwan) – Mitsukoshi Taipei Xinyi (Piquadro Taiwan Co. Ltd.)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
New York (USA) - New York Madison Avenue (Piquadro LLC)	<i>Punto vendita</i>



Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2016 (o la “Relazione”) è stata redatta in osservanza dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) e delle sue società controllate (congiuntamente, il “Gruppo Piquadro”) relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2016, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall’*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall’Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo “IAS 34 – Bilanci intermedi”. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2016

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Catia Cesari	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Barbara Falcomer	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)

Barbara Falcomer	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	
Catia Cesari	

➤ **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)

Catia Cesari	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	
Barbara Falcomer	

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Paola Bonomo

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Giuseppe Fredella	
Patrizia Lucia Maria Riva	

Sindaci supplenti

Giacomo Passaniti
Maria Stefania Sala

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)

Deloitte & Touche S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

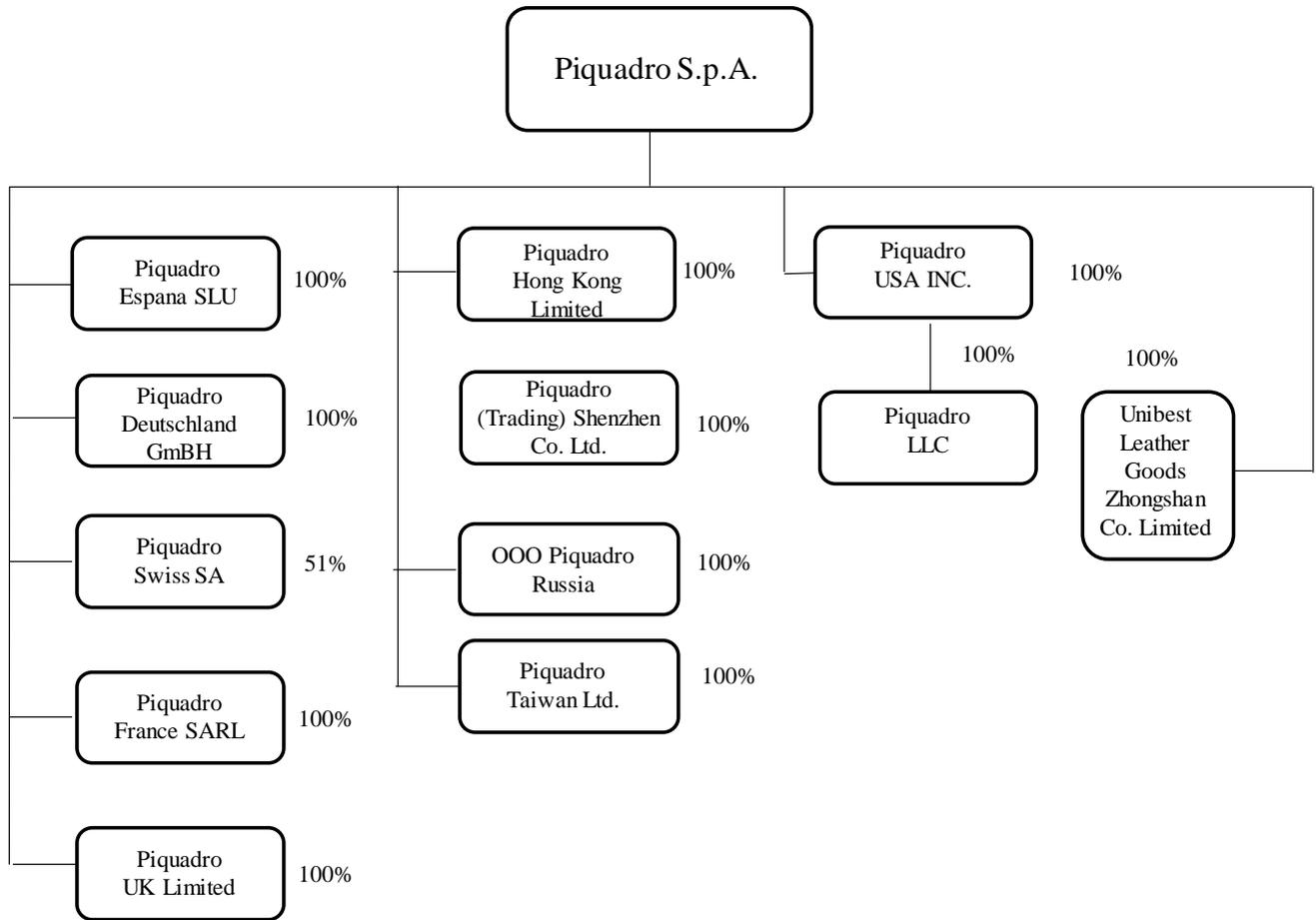
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2016:



Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2016

Nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2016 non sono avvenuti fatti di rilievo.

A fini informativi, si riporta che l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A. in data 26 luglio 2016 ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2016 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo pari a 0,04 Euro per azione, per un ammontare complessivo di Euro 2 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 3 agosto 2016, mediante stacco della cedola n. 9 in data 1 agosto 2016.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2017.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L'Assemblea degli Azionisti nella stessa data ha approvato la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Risultati del Gruppo

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2016/2017 il Gruppo ha registrato performance di vendita in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2015/2016.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 ricavi netti di vendita pari a 34.202 migliaia di Euro (+3,1%) rispetto a 33.182 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2015/2016. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in diminuzione dello 0,9% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2015/2016.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 un *EBITDA*¹ pari a circa 5,5 milioni di Euro (pari al 16,1% dei ricavi netti di vendita), in aumento del 19,4% rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2015/2016 (4,6 milioni di Euro, pari al 13,9% dei ricavi netti di vendita).

L'*EBIT*² di Gruppo si è attestato a 4,0 milioni di Euro (pari al 11,8% dei ricavi netti di vendita), in aumento del 20,9% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2015 (3,3 milioni di Euro, pari al 10,1% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 settembre 2016 è risultato pari a 2.657 migliaia di Euro, in aumento del 18,0% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (pari a 2.252 migliaia di Euro al 30 settembre 2015).

Nel corso del semestre è stato ceduto il punto vendita sito a Parigi in rue Saint Honoré, l'unico gestito dalla controllata francese Piquadro France SARL. Tale cessione ha comportato il realizzarsi di una plusvalenza inerente il *Key Money* del valore di circa 1.470 migliaia di Euro. Si precisa che il risultato netto prodotto dalle attività dismesse inerenti la gestione di tale punto vendita non è stato esposto separatamente sulla base del principio contabile *IFRS 5* come "*discontinued operation*" in quanto tale punto vendita non rappresentava un importante

1 - L'*EBITDA* (acronimo di *Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'*EBITDA* è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'*EBITDA* sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'*EBITDA* è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (*EBIT - Earning Before Interest and Taxes*) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

ramo autonomo di attività. A tale proposito si precisa che nel presente semestre esercizio tale punto vendita ha realizzato un fatturato di 52 migliaia di Euro (142 migliaia di Euro nel precedente semestre). Da rilevare che tale punto vendita ha generato costi operativi nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 pari a 150 migliaia di Euro (137 migliaia di Euro nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2015) e 299 migliaia di Euro tra ammortamenti e *write-off* – di cui 223 migliaia di Euro per svalutazioni inerenti asset non recuperati dalla chiusura del punto vendita e 119 migliaia di Euro di ammortamenti nel semestre chiuso al 30 settembre 2015.

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 settembre 2016 pari a 34.202 migliaia di Euro, in aumento del 3,1% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2015.

La crescita dei ricavi netti di vendita sarebbe stata più elevata se non vi fossero stati ritardi nella consegna di parte delle collezioni di prodotti, stimati in circa il 3% dei ricavi, dovuti al fallimento di una compagnia di trasporti coreana. Si segnala che alla data della presente relazione le merci sono state consegnate.

Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Non considerando gli elementi non ricorrenti, rappresentati dalle vendite realizzate dalla Piquadro France nel corso del primo semestre 2016/2017 e pari a 52 migliaia di Euro, i ricavi netti di vendita del Gruppo si attestano a 34,1 milioni di euro, in aumento del 2,9% rispetto al dato del 30 settembre 2015.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 settembre 2016 n. 54 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. “*Directly Operated Stores*” o “*DOS*”);
- (ii) quello indiretto (“*Wholesale*”), rappresentato da negozi multimarca/*department stores*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (45 negozi al 30 settembre 2016) e distributori che provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita	Ricavi netti 30 settembre 2016	%	Ricavi netti 30 settembre 2015	%	Var % 16 vs 15
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
<i>DOS</i>	12.699	37,1%	10.897	32,8%	16,5%
<i>Wholesale</i>	21.503	62,9%	22.285	67,2%	(3,5%)
Totale	34.202	100,0%	33.182	100,0%	3,1%

La strategia pianificata dal Gruppo è indirizzata a sviluppare l’attività di vendita anche tramite negozi *DOS*, in considerazione della capacità di valorizzare al massimo il prestigio del marchio Piquadro, consentendo, inoltre, un controllo più diretto della distribuzione e una maggiore attenzione alla soddisfazione del consumatore finale.

I ricavi registrati nel canale *DOS* sono risultati in crescita del 16,5% rispetto all’analogo periodo dell’anno 2015/2016; tale incremento è stato determinato sia dall’aumento delle quantità vendute nei negozi già esistenti nel precedente esercizio, sia dalle aperture di otto nuovi negozi (di cui cinque in Russia, 2 in Italia e uno in Spagna) al netto delle chiusure di cinque negozi (di cui due a Taiwan, uno in Italia, uno a Hong Kong e uno in Francia). Il canale *DOS* include anche il fatturato del sito *e-commerce* del Gruppo, che è risultato in aumento del 37,2%. I ricavi di vendita nel canale *DOS* a parità di perimetro, e quindi depurati delle vendite dei negozi non presenti nell’esercizio precedente, hanno registrato un incremento pari a circa il 2,3% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di *Same Store Sales Growth - SSSG* - ha registrato un incremento pari a circa il 3,4%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 settembre 2016 rappresentano il 62,9% del fatturato totale del Gruppo, evidenziano una diminuzione del 3,5% rispetto all’esercizio 2015/2016. Tale decremento è stato determinato principalmente dalle vendite nel mercato domestico (-7,5% verso omologo periodo dell’esercizio precedente). Le vendite del canale *Wholesale* in Europa sono risultate in crescita dell’8,2% da attribuirsi alle vendite nel mercato russo (+49,2% rispetto al 30 settembre 2015) e in Germania (+33,5% rispetto all’omologo periodo dell’esercizio precedente). Al 30 settembre 2016 le vendite *Wholesale* sul mercato estero (che comprende l’Europa e l’area geografica extraeuropea denominata “Resto del Mondo”) rappresentano il 15,5% del fatturato consolidato (14,4%

al 30 settembre 2015). Le vendite *Wholesale* del mercato domestico rappresentano invece il 47,4% del fatturato consolidato (52,8% al 30 settembre 2015) e sono risultate in diminuzione del 7,5% a causa della chiusura di alcuni rapporti con clienti esteri.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti 30 settembre 2016	%	Ricavi netti 30 settembre 2015	%	Var % 16 vs 15
Italia	25.709	75,2%	25.945	78,2%	(0,9%)
Europa	6.427	18,8%	5.161	15,6%	24,5%
Resto del mondo	2.066	6,0%	2.077	6,3%	(0,6%)
Totale	34.202	100,00%	33.182	100,0%	3,1%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 30 settembre 2016 evidenziano un decremento dello 0,9% delle vendite sul mercato domestico, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 75,2%. Nel mercato europeo, il Gruppo ha invece registrato un fatturato di 6,4 milioni di Euro circa, in aumento del 24,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2015/2016 principalmente dovuto all'aumento degli ordini wholesale relativi al mercato della Russia e alla apertura di 6 nuovi punti vendita diretti di cui 5 in Russia ed 1 in Spagna. Nell'area geografica extra europea il fatturato è in linea rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2015/2016.

Risultato operativo

L'aumento del risultato operativo, rispetto al semestre precedente, a giudizio del *Management*, è riconducibile all'effetto congiunto dei seguenti principali fattori:

- (i) cessione del punto vendita sito in Saint Honoré, l'unico gestito dalla controllata francese Piquadro France SARL, che ha generato un effetto sul risultato operativo pari a 1.088 migliaia di Euro;
- (ii) aumento dei costi relativi al personale a causa dell'incremento dei dipendenti della controllante e dei nuovi punti vendita tra i quali cinque negozi in Russia;
- (iii) *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS*, in particolare dei negozi italiani, per effetto delle positive *performance* delle vendite *like for like*.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015 sono di seguito riportati:

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2016	30/09/2015
Ricavi delle vendite	34.202	33.182
<i>EBITDA</i>	5.513	4.617
<i>EBIT</i>	4.039	3.340
Risultato ante imposte	4.097	3.454
Utile del periodo del Gruppo	2.657	2.252
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.744	1.444
Generazione di cassa (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	4.401	3.696

Di seguito i principali indicatori finanziari rispetto al bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2016:

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2016	30/09/2015
--	-------------------	-------------------

Posizione Finanziaria Netta ³	(5.343)	(13.943)
Patrimonio Netto	37.201	35.312

L'*EBITDA* di periodo si attesta a 5.513 migliaia di Euro, contro 4.617 migliaia di Euro registrati nell' analogo periodo chiuso al 30 settembre 2015; esso rappresenta al 30 settembre 2016 il 16,1% dei ricavi consolidati (13,9% nel semestre chiuso al 30 settembre 2015).

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa *EBITDA*:

Indicatori finanziari (in migliaia di Euro)	30/09/2016	30/09/2015
Risultato operativo	4.039	3.340
Ammortamenti e svalutazioni	1.473	1.277
EBITDA	5.513	4.617
<i>EBITDA non recurring</i>	1.387	0
EBITDA recurring⁴	4.126	4.617

L'*EBITDA non recurring* dell'esercizio 2016/2017 include la plusvalenza pari ad Euro 1,5 milioni realizzata mediante la cessione del negozio *DOS* sito a Parigi in Rue Saint Honoré avvenuta in data 26 luglio 2016. L'*EBITDA non recurring* include anche i ricavi realizzati e i costi sostenuti dalla Piquadro France SARL nel primo semestre 2016/2017. Non considerando gli elementi non ricorrenti, l'*EBITDA* di Gruppo si attesta a 4,1 milioni di Euro, in diminuzione del 10,6% rispetto al dato del 30 settembre 2015.

Gli ammortamenti del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 sono stati pari a 1.220 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 925 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (97 migliaia di Euro legati all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società; 38 migliaia di Euro relativi agli impianti e macchinari, 778 migliaia di Euro alle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi; agli altri beni per 3 migliaia di Euro), e 295 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 82 migliaia di Euro per software, 2 migliaia di Euro per i diritti di brevetto, 16 migliaia di Euro per i marchi, 195 migliaia di Euro per i *key money* di alcuni negozi).

Le svalutazioni del periodo riguardano, pari a 223 migliaia di Euro, fanno riferimento ai cespiti residui del negozio sito in Parigi, Rue Saint Honoré, svalutati in quanto non più utilizzabili.

L'*EBIT* al 30 settembre 2016 si attesta a 4.039 migliaia di Euro, pari all' 11,8% dei ricavi netti di vendita, in aumento del 21% rispetto a quanto registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 (pari all'10,1% dei ricavi netti di vendita). Non considerando gli elementi non ricorrenti, l'*EBIT* di Gruppo si attesta a 3 milioni di Euro, in diminuzione dell'11,6% rispetto al dato del 30 settembre 2015.

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2016, positivo e pari a circa 58 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato netto registrato dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 risulta pari a 2.657 migliaia di Euro (in aumento del 18,0% rispetto al valore registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 pari a 2.252 migliaia di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1.440 migliaia di Euro.

³ La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di *leasing* e di *factoring*.

⁴ L'*EBITDA* Ricorrente è rappresentato dal risultato operativo al lordo delle voci Ammortamenti e Accantonamenti e svalutazioni, cui vengono sottratti ricavi e costi operativi che, sebbene inerenti l'attività, hanno natura non ricorrente ed hanno influito in maniera significativa sui risultati. L'*EBITDA* Ricorrente così definito rappresenta una misura utilizzata dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'*EBITDA* Ricorrente non è identificato come misura contabile nell'ambito degli *IFRS* e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'*EBITDA* Ricorrente non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non comparabile.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015 sono risultati pari rispettivamente a 844 migliaia di Euro e a 1.059 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	262	95
Immobilizzazioni materiali	582	964
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	844	1.059

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 262 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 183 migliaia di Euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 582 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, si riferiscono principalmente per 51 migliaia di Euro ad impianti e macchinari, per 523 migliaia di Euro ad attrezzature industriali e commerciali (queste ultime sono relative ad arredi acquistati per negozi *DOS* aperti e in fase di apertura per 295 migliaia di Euro, altri arredi della Capogruppo per 150 migliaia di Euro, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 41 migliaia di Euro, ad attrezzatura varia per 33 migliaia di Euro e a beni minori per 4 migliaia di Euro).

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2016 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2016 ed al 30 settembre 2015) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016	30 settembre 2015
Crediti commerciali	26.351	23.801	28.647
Rimanenze	14.857	16.344	18.192
(Debiti commerciali)	(10.878)	(12.521)	(13.700)
<i>Totale Capitale circolante netto commerciale</i>	<i>30.330</i>	<i>27.624</i>	<i>33.139</i>
Altre attività correnti	2.219	1.893	1.997
Crediti tributari	395	328	66
(Altre passività correnti)	(3.894)	(3.078)	(2.791)
(Debiti tributari)	(1.826)	(458)	(662)
A) Capitale di funzionamento	27.224	26.309	31.749
Immobilizzazioni immateriali	2.496	4.107	4.356
Immobilizzazioni materiali	12.076	12.618	12.536
Crediti verso altri oltre 12 mesi	598	700	706
Imposte anticipate	1.183	1.182	1.250
B) Capitale fisso	16.353	18.608	18.848
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.033)	(1.378)	(1.342)
Capitale investito netto (A+B+C)	42.544	43.539	49.255
FINANZIATO DA:			
D) Indebitamento finanziario netto	5.343	6.749	13.943
E) Patrimonio netto di terzi	(129)	(105)	(79)
F) Patrimonio netto del Gruppo	37.330	36.895	35.391
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	42.544	43.539	49.255

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2016	31/03/2016	30/09/2015
(A) Cassa	98	93	104
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.412	10.121	6.045
(C) Liquidità (A) + (B)	9.510	10.214	6.149
(D) Finanziamenti in leasing	(593)	(606)	(579)
(E) Debiti bancari correnti	0	0	0
(F) Parte corrente dell'indebitamento corrente	(8.373)	(7.881)	(12.568)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(8.966)	(8.487)	(13.147)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	544	1.727	(6.998)
(I) Debiti bancari non correnti	(4.754)	(7.046)	(5.173)
(L) Finanziamenti in leasing	(1.133)	(1.431)	(1.772)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(5.887)	(8.476)	(6.945)
(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(5.343)	(6.749)	(13.943)

Al 30 settembre 2016 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 5,3 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2016, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- *EBITDA recurring* pari a 4,1 milioni di Euro;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 844 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di 2,7 milioni di Euro per effetto della diversa stagionalità;
- incasso di 3 milioni di Euro relativo alla cessione del negozio monomarca sito a Parigi in Rue Saint Honoré avvenuta in data 26 luglio 2016;
- pagamento di dividendi per 2 milioni di Euro.

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2015, pari a 13,9 milioni di Euro, l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2016 risulta in diminuzione di circa 8,6 milioni di Euro, per effetto dell'incasso relativo alla cessione del negozio sito in Parigi come sopra riportato, del netto miglioramento del capitale di funzionamento (pari a 4,5 milioni di Euro), del *free cash flow* di 3,0 mln di euro, al netto dei dividendi erogati dalla Capogruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere, nel rispetto delle diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2016 gli organici del Gruppo ammontano a 745 unità, rispetto alle 739 unità al 30 settembre 2015. La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Italia	327	255
Cina	329	413
Hong Kong	7	11
Germania	1	2
Spagna	22	17
Taiwan	21	24
Francia	0	4
Svizzera	4	5
Regno Unito	6	5
USA	3	3
Russia	25	0
Totale	745	739

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2016 il 35,7% del personale opera nell'area produttiva, il 38,0% nell'area retail, il 15,3% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), l'6,8% nella Ricerca e Sviluppo e il 4,2% nell'area commerciale *Wholesale*.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato (attualmente di 12 persone) impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano, inoltre, 28 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli, secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni, tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio *Product Management* e ufficio commerciale). In tal modo, il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni, cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative, coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto, mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene svolta internamente.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Infatti, nonostante l'art. 2497-*sexies* del Codice Civile disponga che “*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359*”, né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza al Regolamento Consob Parti Correlate, in data 18 novembre 2010 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Tale documento è disponibile sul sito internet di Piquadro, www.piquadro.com, nella Sezione Investor Relations.

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che l'unica società del Gruppo che a tutt'oggi riveste i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea, è la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tali società controllate:

- a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della società controllante;
- a) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
- b) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L'organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l'eventuale inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 10 novembre 2016 Piquadro S.p.A. ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione ("Contratto d'Acquisizione") de Il Ponte Pelletteria S.p.A. ("Società"), società fiorentina interamente controllata da Il Ponte S.p.A. ("Il Ponte") cui fa capo il marchio di pelletteria di lusso The Bridge.

Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 emerge che Il Ponte Pelletteria ha registrato un fatturato per la vendita dei prodotti pari a circa 22,2 milioni di Euro, un *EBITDA* negativo di circa 0,6 milioni di Euro, una perdita netta di circa 2,6 milioni di Euro con una Posizione Finanziaria Netta negativa di circa 8,5 milioni di Euro.

Il Contratto d'Acquisizione, vincolante ma come di seguito meglio specificato condizionato, prevede, tra l'altro:

- (i) l'acquisto di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentative dell'80% del relativo capitale sociale ("Partecipazioni");
- (ii) (i) la stipula di un contratto di opzione ("Contratto di Opzione") con cui Piquadro e Il Ponte si concedono reciproci diritti di opzione di acquisto e di vendita relativamente alle azioni rappresentative del restante 20% del capitale sociale della Società di proprietà de Il Ponte ("Azioni Opzionate"), da esercitarsi tra l'1 e il 30 gennaio 2021 o tra l'1 marzo e il 31 maggio 2023.

Il prezzo di acquisto delle Partecipazioni è stato convenuto in Euro 3.175.000, (da corrispondersi in due tranches di Euro 1.675.000 e di Euro 1.500.000, mediante impiego di mezzi propri già disponibili) assoggettato a criteri di aggiustamento sulla base dell'indebitamento finanziario netto della Società alla data del *Closing* del Contratto d'Acquisizione.

Il *closing* della compravendita è subordinato all'avverarsi di alcune condizioni sospensive tra le quali, in particolare, si segnalano:

- il trasferimento, mediante compravendita, da Il Ponte S.p.A. alla Società del marchio "The Bridge" e di tutti gli eventuali ulteriori marchi di impresa e disegni e modelli (registrati o meno) e, in generale, dei Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale allo stesso correlati;
- che non si sia verificato prima della data del *closing*, alcun evento, atto o fatto di qualsiasi natura (ivi incluso un evento naturale, un atto umano, un evento gestionale o una modificazione o integrazione delle norme di legge vigenti) che abbia (a) compromesso o danneggiato in maniera rilevante o reso eccessivamente difficoltosa e/o onerosa l'attività della Società come condotta fino alla data di sottoscrizione del Contratto d'Acquisizione e/o (b) determinato un rilevante peggioramento dei risultati economici dell'attività della Società;

- che l'indebitamento finanziario netto della Società alla data di sottoscrizione del Contratto d'Acquisizione, calcolato applicando determinati criteri convenuti tra le parti, non sia superiore a Euro 9.500.000.

È previsto il rilascio da parte del venditore di dichiarazioni e garanzie usuali per operazioni analoghe.

Per quanto concerne il Contratto di Opzione:

- (i) Piquadro concederà a Il Ponte un'opzione irrevocabile di vendita delle Azioni Opzionate ("Opzione di Vendita"); e
- (ii) Il Ponte concederà a Piquadro un'opzione irrevocabile di acquisto delle Azioni Opzionate ("Opzione di Acquisto").

L'Opzione di Vendita potrà essere esercitata da Il Ponte con le seguenti modalità:

- (i) tra l'1 gennaio 2021 e il 30 gennaio 2021, pena decadenza dal relativo diritto ("Prima Opzione di Vendita"); o, nel caso in cui la Prima Opzione di Vendita non sia esercitata entro il 30 gennaio 2021,
- (ii) tra l'1 marzo 2023 e l'1 aprile 2023, pena decadenza dal relativo diritto ("Seconda Opzione di Vendita").

L'Opzione di Acquisto potrà essere esercitata da Piquadro, ove l'Opzione di Vendita non sia esercitata da Il Ponte e dovrà essere esercitata tra il 2 aprile 2023 e il 31 maggio 2023.

Il prezzo che, salvo aggiustamento, Piquadro dovrà corrispondere a Il Ponte in caso di esercizio della Prima Opzione di Vendita sarà compreso tra Euro 1.750.000 ed Euro 3.150.000, a seconda del fatturato (da calcolarsi come convenuto tra le parti) di Il Ponte Pelletteria, realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A detto ammontare dovrà aggiungersi, se del caso, un ammontare compreso tra Euro 750.000 ed Euro 1.350.000, a seconda dell'*EBITDA* (da calcolarsi come convenuto tra le parti) di Il Ponte Pelletteria, risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il prezzo che, salvo aggiustamento, Piquadro dovrà corrispondere a Il Ponte in caso di esercizio della Seconda Opzione di Vendita o dell'Opzione di Acquisto, sarà pari al *fair value* delle Azioni Opzionate da calcolarsi nei termini e con le modalità di cui al Contratto di Opzione.

Tale prezzo è assoggettato a criteri di aggiustamento sulla base del patrimonio netto contabile e dell'indebitamento finanziario netto della Società alla data di esecuzione del Contratto di Acquisizione.

Il *Closing* dell'Operazione è previsto entro il 31 dicembre 2016.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2016/2017 sarà determinato dalla capacità di crescere ulteriormente in termini di ricavi sia dal punto di vista del canale *DOS*, mantenendo e migliorando le performance dei negozi, sia da quello *Wholesale*, soprattutto quest'ultimo a livello internazionale. Il *Management* prevede che nell'esercizio 2016/2017 il Gruppo possa crescere con tassi superiori rispetto a quelli già registrati nel semestre chiuso al 30 settembre 2016. Sebbene in un contesto di volatilità, il *Management* prevede di poter beneficiare di margini lordi in aumento, per effetto di una riduzione dei costi di produzione. Nello stesso tempo sarà sempre rafforzata la gestione del capitale circolante al fine di mantenere costante il miglioramento del *free-cash flow* del Gruppo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 24 novembre 2016

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2016	31 marzo 2016
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	2.496	4.107
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.076	12.618
Crediti verso altri	(3)	598	700
Imposte anticipate	(4)	1.183	1.182
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		16.353	18.607
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	14.857	16.344
Crediti commerciali	(6)	26.351	23.801
Altre attività correnti	(7)	2.219	1.823
Attività per strumenti finanziari	(8)	17	70
Crediti tributari	(9)	395	328
Cassa e disponibilità liquide	(10)	9.510	10.214
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		53.349	52.581
TOTALE ATTIVO		69.702	71.188

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2016	31 marzo 2016
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		498	737
Utili indivisi		32.158	30.212
Utile del periodo del Gruppo		2.674	3.946
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		37.330	36.895
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		(112)	(37)
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		(17)	(68)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(129)	(105)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(11)	37.201	36.790
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	4.754	7.046
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	(13)	1.133	1.431
Fondo benefici a dipendenti	(14)	318	291
Fondi per rischi ed oneri	(15)	714	1.087
Passività per imposte differite		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.920	9.854
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	8.356	7.881
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	(17)	593	606
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	33	0
Debiti commerciali	(19)	10.878	12.521
Altre passività correnti	(20)	3.894	3.078
Debiti tributari	(21)	1.826	458
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		25.581	24.544
TOTALE PASSIVO		32.501	34.398
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		69.702	71.188

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2016	30 settembre 2015
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	34.202	33.182
Altri proventi	(23)	1.812	440
TOTALE RICAVI (A)		36.014	33.622
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	1.527	(2.403)
Costi per acquisti	(25)	6.986	7.266
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	13.984	16.373
Costi per il personale	(27)	7.681	7.490
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.744	1.444
Altri costi operativi	(29)	53	112
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		31.975	30.282
UTILE OPERATIVO (A-B)		4.039	3.340
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(30)	388	849
Oneri finanziari	(31)	(330)	(735)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		58	114
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.097	3.454
Imposte sul reddito	(32)	(1.440)	(1.202)
UTILE DEL PERIODO		2.657	2.252
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		2.674	2.294
INTERESSI DI MINORANZA		(17)	(42)
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,053	0,045

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Utile del periodo (A)	2.657	2.252
Componenti riclassificabili a conto economico		
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(211)	(434)
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(12)	50
Componenti non riclassificabili a conto economico		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	(22)	33
Totale Utili rilevati nel patrimonio netto (B)	(245)	(351)
Totale Utile complessivi del periodo (A) + (B)	2.412	1.901
Attribuibile a		
- Gruppo	2.435	1.940
- Terzi	(23)	(39)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile del Gruppo	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve							Totale Altre riserve
Saldi al 31 marzo 2015	1.000	1.000	796	0	(54)	497	1.239	28.093	4.119	35.451	0	(40)	35.411
Utile del periodo							0		2.294	2.294		(42)	2.252
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2015:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(437)				(437)			(437)	3		(434)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					33		33			33			33
- Fair value strumenti finanziari				50			50			50			50
Utile Complessivo del periodo	0	0	(437)	50	33	0	(354)	0	2.294	1.940	3	(42)	1.901
- Distribuzione dividendi ai soci									(2.000)	(2.000)			(2.000)
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2015 a riserve								2.119	(2.119)	0	(40)	40	0
<i>Fair value Stock Option Plan</i>							0			0			0
Saldi al 30 settembre 2015	1.000	1.000	359	50	(21)	497	885	30.212	2.294	35.391	(37)	(42)	35.312
Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile del Gruppo	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di Terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve							Totale Altre riserve
Saldi al 31 marzo 2016	1.000	1.000	234	51	(45)	497	737	30.212	3.946	36.895	(37)	(68)	36.790
Utile del periodo							0		2.674	2.674		(17)	2.657
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2016:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(205)				(205)			(205)	(6)		(211)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					(22)		(22)			(22)			(22)
- Fair value strumenti finanziari				(12)			(12)			(12)			(12)
Utile Complessivo del periodo	0	0	(205)	(12)	(22)	0	(239)	0	2.674	2.435	(6)	(17)	2.412
- Distribuzione dividendi ai soci									(2.000)	(2.000)			(2.000)
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2016 a riserve								1.946	(1.946)	0	(68)	68	0
<i>Fair value Stock Option Plan</i>							0			0			0
Saldi al 30 settembre 2016	1.000	1.000	29	39	(67)	497	498	32.158	2.674	37.330	(112)	(17)	37.201

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Utile ante imposte	4.097	5.842
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.250	2.472
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	223	173
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	270	269
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	0	0
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(58)	(127)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	5.782	8.629
Variazione dei crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	(2.820)	(885)
Variazione delle rimanenze finali	1.488	(382)
Variazione delle altre attività correnti	(295)	(303)
Variazione dei debiti commerciali	(1.643)	(1.136)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(309)	207
Variazione delle altre passività correnti	816	(189)
Variazione dei crediti/debiti tributari	1.301	874
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	4.320	6.816
Pagamento imposte	(1.477)	(1.975)
Interessi corrisposti	58	383
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	2.901	5.224
Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(262)	(225)
Disinvestimento cessione negozio Saint Honorè	1.530	0
Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(578)	(2.185)
Investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazioni generate da attività di investimento (B)	689	(2.410)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	0	0
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(1.816)	(2.307)
Variazioni degli strumenti finanziari	53	(70)
Rate di <i>leasing</i> pagate	(310)	(700)
Variazione riserva di traduzione	(205)	(562)
Altre variazioni minori	(17)	334
Pagamento di dividendi	(2.000)	(2.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(4.294)	(5.305)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(704)	(2.491)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.214	12.705
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9.510	10.214



Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e le sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piquubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., Società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della Società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2016.

Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nel primo semestre dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) sono inferiori a quelli realizzati nel semestre successivo, con conseguente impatto sulla marginalità. Anche per effetto di quanto sopra esposto, i ricavi del semestre chiuso al 30 settembre 2016 (pari a 34.202 migliaia di Euro) hanno costituito una quota pari al 49,3% dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2016 (pari a 69.311 migliaia di Euro).

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato semestrale conseguito al 30 settembre 2016, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2017.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale che include il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2016, redatta ai sensi dell'articolo 154-ter del D. Lgs 58/98, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) adottati nell'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (*IAS 34*).

Lo *IAS 34* consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica", e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *IFRS* nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli *IFRS*.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2016 predisposto in conformità agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo *IAS 34* – Bilanci intermedi richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sul valore di attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2016.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2016, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

La presente relazione finanziaria semestrale abbreviata è costituita dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico consolidato, dal Conto Economico consolidato complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli *IFRS*. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2016 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2015. I dati patrimoniali al 30 settembre 2016 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2016 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

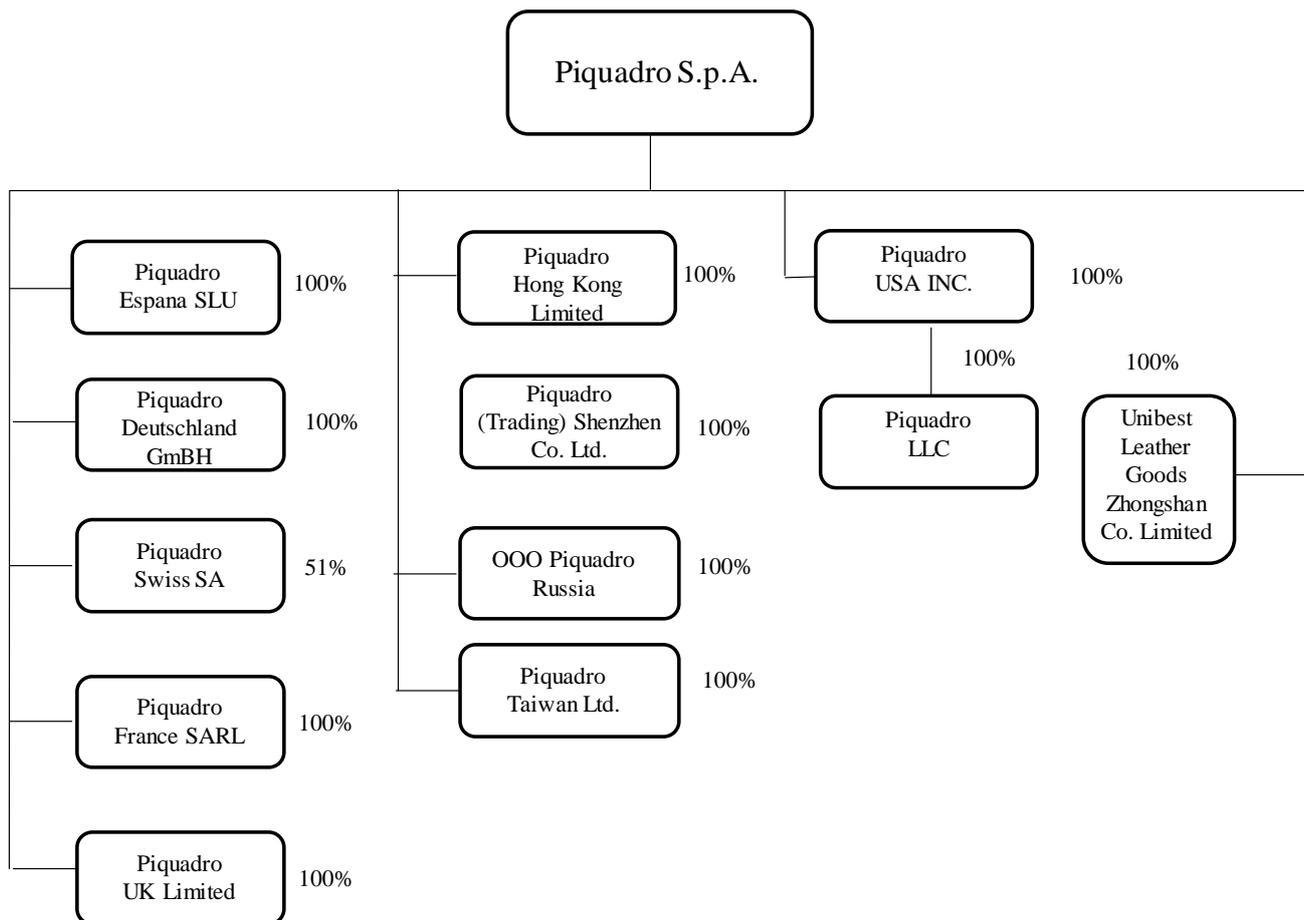
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il *Management* ritiene che sia nel semestre chiuso il 30 settembre 2016 sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2016:



Principi di consolidamento

Società controllate

Il controllo è definito come il potere di governare le politiche finanziarie e operative di una entità per ottenere benefici dalle sue attività. Una società ha perciò il controllo su un'entità quando è esposta, o ha diritto, ai rendimenti variabili dovuti alla sua partecipazione nell'entità e congiuntamente ha la capacità di influire su tali rendimenti attraverso il potere che ha sull'entità stessa. Il controllo si manifesta perciò quando ricorrono contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- il potere di dirigere le attività rilevanti della società partecipata;
- l'esposizione ai futuri rendimenti della partecipata;
- la capacità di utilizzare il potere sulla società partecipata per influire sui rendimenti di quest'ultima.

Il potere di dirigere le attività che incidono significativamente sui risultati della partecipata (cd. attività rilevanti) può essere esercitato più comunemente attraverso i diritti di voto (inclusi i diritti di voto potenziali), ma anche in forza di accordi contrattuali.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;

- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

Area di consolidamento

I bilanci consolidati semestrali abbreviati chiusi al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 settembre 2016

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	35.896	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcelona	Spagna	EUR	898	782	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	38	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	22.090	3.421	100%
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	875	100%
Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	CNY	13.799	8.595	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	29.672	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	3.210	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(286)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	1.013	100%
Piquadro USA INC.	Delaware	USA	USD	1.000	999	100%
Piquadro LLC	Delaware	USA	USD	995	984	100%
OOO Piquadro Russia	Mosca	Russia	RUB	10	39.881	100%

Area di consolidamento al 30 settembre 2015

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	34.268	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcelona	Spagna	EUR	898	768	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	(14)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	22.090	675	100%
Piquadro Hong Kong	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	135	100%

Co. Ltd.						
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	95	100%
Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	CNY	13.799	1.205	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	768	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.535	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(161)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	1.357	100%
Piquadro USA INC.	Delaware	USA	USD	1.000	893	100%
Piquadro LLC	Delaware	USA	USD	995	880	100%

Da rilevare rispetto all'area di consolidamento al 30 settembre 2015 la chiusura della società controllata Piquadro Macau Limitada.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro). Sono stati inoltre inseriti come confronto i tassi di cambio di chiusura al 31 marzo 2016.

Divisa	Medio		Chiusura		
	30/09/2016	30/09/2015	30/09/2016	31/03/2016	30/09/2015
Dollaro di Hong Kong (HKD)	8,71	8,59	8,65	8,83	8,68
Renminbi (CNY)	7,41	6,94	7,45	7,35	7,12
Dollaro di Taiwan (TWD)	36,00	34,83	34,95	36,60	36,90
Franco Svizzero (CHF)	1,09	1,06	1,09	1,09	1,09
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,82	0,72	0,86	0,79	0,74
Dollaro statunitense (USD)	1,12	1,11	1,12	1,14	1,12
Rublo Russia (RUB)	73,22	n.a.	70,51	76,31	n.a.

Modifiche ai principi contabili

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° aprile 2016:

Emendamenti allo IAS 19 *“Defined Benefit Plans: Employee Contributions”* (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.

Emendamenti all'IFRS 11 *Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un business.

Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 41 *Agriculture – “Bearer Plants”* (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41).

Emendamenti allo IAS 16 – *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 – *Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività

che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento

Emendamento allo IAS 1 – “*Disclosure Initiative*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

L'adozione degli emendamenti di cui sopra non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi Contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Versione finale dell'IFRS 9 – *Financial Instruments* (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39: introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie.

Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici; introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo *Standard* non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'*IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10* e *IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo *IAS 28* e l'*IFRS 10* relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non hanno rilevato un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale *IAS 12*. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale *IAS 7*. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*". che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Con riferimento ai principi *IFRS 9*, *IFRS 15* ed *IFRS 16* sopra descritti il Gruppo sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul bilancio consolidato, mentre in riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti rilevanti nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2016 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 2.496 migliaia di Euro (4.107 migliaia di Euro al 31 marzo 2016).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016
Saldo al 31 marzo 2016	4.107
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	262
Vendite ed alienazioni	(1.530)
Altri movimenti	(48)
Ammortamenti	(295)
Svalutazioni	0
Totale	2.496

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a 262 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 183 migliaia di Euro. I decrementi, pari a 1.530 migliaia di Euro fanno riferimento alla vendita del *Key Money* del negozio di Parigi Saint Honoré.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2016 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.106 migliaia di Euro (12.618 migliaia di Euro al 31 marzo 2016).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016
Saldo al 31 marzo 2016	12.618
Investimenti in immobilizzazioni materiali	582
Vendite e alienazioni	(3)
Altri movimenti	47
Ammortamenti	(955)
Svalutazioni	(213)
Totale	12.076

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, pari a 582 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, si riferiscono principalmente per 51 migliaia di Euro ad impianti e macchinari, per 523 migliaia di Euro ad attrezzature industriali e commerciali (queste ultime sono relative ad arredi acquistati per negozi *DOS* aperti e in fase di apertura per 295 migliaia di Euro, altri arredi della Capogruppo per 150 migliaia di Euro, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 41 migliaia di Euro, ad attrezzatura varia per 33 migliaia di Euro e a beni minori per 4 migliaia di Euro).

Al 30 settembre 2016 si è proceduto alla svalutazione di alcune categorie di mobili e arredi (per 213 migliaia di Euro), per effetto della chiusura del negozio di Saint Honoré a Parigi.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2016 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016
Terreni	878
Fabbricati	4.070
Impianti e macchinari	17

Attrezzature industriali e commerciali	28
Totale	4.993

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 598 migliaia di Euro al 30 settembre 2016 (contro 700 migliaia di Euro al 31 marzo 2016), si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative ai negozi gestiti direttamente, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi *DOS*.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 settembre 2016 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.183 migliaia di Euro (1.182 migliaia di Euro al 31 marzo 2016). Da rilevare che il saldo è il netto tra differite attive (1.342 migliaia di Euro) e differite passive (159 migliaia di Euro). Il saldo è inoltre principalmente composto da 952 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati e per il rimanente saldo da differenze temporanee contabilizzate dalle società controllate estere in relazione all'ammortamento dei Key money da loro detenuti. Sono inoltre presenti 146 migliaia di Euro relative a scritture di consolidamento.

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2016	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2016	Valore netto al 31 marzo 2016
Materie Prime	1.925	(89)	1.837	2.052
Semilavorati	597	0	597	700
Prodotti finiti	12.946	(522)	12.423	13.592
Rimanenze	15.467	(611)	14.857	16.344

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2016	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifica	Fondo al 30 settembre 2016
Fondo svalutazione materie prime	89	0	0	108	197
Fondo svalutazione prodotti finiti	522	0	0	(108)	414
Totale fondo svalutazione rimanenze	611	0	0	0	611

Al 30 settembre 2016 si rileva un decremento delle rimanenze pari a circa 1,4 milioni di Euro rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2016. Tale decremento è principalmente ascrivibile ad una più attenta gestione del magazzino pur in presenza di un aumento dei ricavi rispetto al 30 settembre 2015 del 3,1%.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2016 i crediti commerciali sono pari a 26.351 migliaia di Euro, contro 23.801 migliaia di Euro al 31 marzo 2016. L'incremento, pari al 10,7% rispetto al 31 marzo 2016, è ascrivibile principalmente alla diversa stagionalità e all'aumento dei ricavi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 settembre 2016	Fondo al 31 marzo 2016 (movimentazione 12 mesi)
Saldo inizio esercizio	1.304	1.231
Effetto a conto economico	270	269
Utilizzi	0	(196)
Totale fondo svalutazione crediti	1.574	1.304

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Altre attività	566	395
Ratei e risconti attivi	1.653	1.428
Altre attività correnti	2.219	1.823

Le altre attività sono relative principalmente ad acconti INAIL per 61 migliaia di Euro, a crediti IVA riferiti alle società controllate per 65 migliaia di Euro e al credito, pari a 233 migliaia di Euro, riferito ad anticipi da fornitori.

I ratei e risconti attivi sono relativi principalmente alla Capogruppo e si riferiscono principalmente a risconti attivi su affitti (pari a 379 migliaia di Euro) e su costi relativi a future collezioni (557 migliaia di Euro).

Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2016 sono presenti acquisti di valuta a termine (*USD*) il cui *fair value* è pari a 17 migliaia di Euro (70 migliaia di Euro al 31 marzo 2016).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget.

Nota 9 – Crediti tributari

Al 30 settembre 2016 i crediti tributari sono pari a 395 migliaia di Euro (328 migliaia di Euro al 31 marzo 2016) e sono rappresentati principalmente dai crediti tributari iscritti dalle società controllate estere per imposte sul reddito.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Crediti per imposte sul reddito	382	323
Credito per rimborso IRES	13	5
Crediti tributari	395	328

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro S.p.A.):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Conti corrente bancari disponibili	9.412	10.121
Denaro, valori in cassa e assegni	98	93
Cassa e disponibilità liquide	9.510	10.214

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2016, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato le linee guida di un nuovo piano di *stock option* per il periodo 2012-2017, riservato a certi Amministratori, Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, ed ha deliberato il conseguente aumento di Capitale Sociale con esclusione del Diritto di opzione a servizio del piano, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime n. 4.699.900 azioni ordinarie della Piquadro S.p.A., prive del valore nominale ed aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, aumento di capitale che potrà essere eseguito anche in più soluzioni e scindibile entro la data del 31 dicembre 2018.

In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro, da pagarsi dai beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, in Euro 1,53 per azione ed ha determinando in 3.600.000 il numero complessivo dei Diritti di opzione da attribuirsi ai rispettivi beneficiari. Previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato inoltre definito l'elenco delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse.

Il piano di *stock option* ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione;
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di *EBIT* previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva;
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Il criterio utilizzato per la valutazione dei piani di *stock option* 2012-2017 si basa sul modello di *Black – Scholes*, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Per quanto riguarda il Piano di *stock option* 2012-2017, si rileva che in base ai risultati conseguiti dal Gruppo dall'approvazione del piano di *stock option* ad oggi ed in base ai nuovi piani predisposti dal *Management* è emerso come le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *EBITDA* e Posizione Finanziaria Netta previsti dal piano siano molto prossime allo zero. Trattandosi di “*non-market conditions*” e tenuto conto di tale probabilità nella contabilizzazione del piano, si è provveduto, nell'esercizio chiuso al 31 Marzo 2015, al conseguente rilascio a Conto Economico di quanto precedentemente contabilizzato a Riserva *stock option* negli esercizi precedenti (essendo il piano divenuto “*out of the money*”).

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2016, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2016 è positiva e pari a 29 migliaia di Euro (al 31 marzo 2016 presentava un saldo positivo pari a 234 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al

consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong Co. Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Piquadro Swiss (valuta di riferimento Franco Svizzero), Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna), Piquadro USA INC. e Piquadro LLC (valuta di riferimento Dollaro statunitense), OOO Piquadro Russia (valuta di riferimento Rublo russo).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 2.674 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016.

Utili e riserve di pertinenza delle minoranze

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore negativo di 129 migliaia di Euro (negativo e pari a 105 migliaia di Euro al 31 marzo 2016), riconducibili alle quote di minoranza di Piquadro Swiss SA, di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	4.754	7.046
Debiti finanziari oltre 5 anni	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.754	7.046

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, la Capogruppo ha provveduto a rinegoziare alcuni finanziamenti in essere, per cogliere migliori condizioni economiche legati al cambiamento dei tassi interbancari.

I debiti finanziari al 30 settembre 2016 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 680 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 30 luglio 2014 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 2.000 migliaia di Euro), tutti esigibili entro 12 mesi;
2. 1.667 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 1 febbraio 2016 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 2.500 migliaia di Euro), tutti esigibili entro 12 mesi;
3. 1.651 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 12 novembre 2015 da Credem – Credito Emiliano (originari 3.300 migliaia di Euro), tutti esigibili entro 12 mesi;
4. 5.100 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 29 gennaio 2016 da Mediocredito Italiano S.p.A. (originari 6.000 migliaia di Euro), di cui 1.200 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 3.900 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
5. 1.876 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 10 giugno 2016 da BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna (originari 2.000 migliaia di Euro), di cui 996 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 880 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari a breve e a lungo termine:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non correnti	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo UBI	30-lug-14	2.000	Euro	680	0	0	0	680
Mutuo UBI Stand By	01-feb-16	2.500	Euro	1.667	(1)	0	0	1.666
Mutuo Credem	12-nov-15	3.300	Euro	1.651	(1)	0	0	1.650
Mutuo Mediocredito	29-gen-16	6.000	Euro	1.200	(12)	3.900	(18)	5.070
Mutuo BPER	10-giu-16	2.000	Euro	996	(6)	880	(8)	1.862
Anticipo Credem per dividendi			Euro	2.000	0	0	0	2.000
Debiti verso banche			Euro	182	0	0	0	182
				8.376	(20)	4.780	(26)	13.110

Si precisa che su tali finanziamenti non vi sono *covenants*.

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Non corrente:		
Debiti verso società di <i>leasing</i>	1.133	1.431
Corrente:		
Debiti verso società di <i>leasing</i>	593	606
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	1.726	2.037

I debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*, pari al 30 settembre 2016 a 1.726 migliaia di Euro (2.037 migliaia di Euro al 31 marzo 2016), sono principalmente relativi al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla Società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in Località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano, (BO), pari a 1.723 migliaia di Euro, oltre che al contratto di *leasing* stipulato il 28 febbraio 2015 e relativo a *software* aziendali pari a 3 migliaia di Euro.

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 settembre 2016 è pari a 318 migliaia di Euro (291 migliaia di Euro al 31 marzo 2016), è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2016.

Nota 15 – Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2016 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2016	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2016
Fondo indennità suppletiva di clientela	943	(443)	100	600
Altri fondi rischi	144	(30)	0	114
Totale	1.087	(473)	100	714

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti. Durante il semestre sono stati utilizzati 443 migliaia di Euro successivamente alla definizione del rapporto con alcuni agenti nei confronti dei quali vi erano contenziosi in essere sorti in esercizi precedenti.

Gli altri fondi rischi, pari a 114 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al fondo rischi per resi su vendite, pari a 31 migliaia di Euro, e ad altri fondi rischi su passività potenziali generati dalla gestione corrente per 83 migliaia di Euro.

PASSIVO CORRENTE

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari correnti è pari a 8.356 migliaia di Euro al 30 settembre 2016, contro 7.881 migliaia di Euro al 31 marzo 2016. Il saldo è relativo per 6.174 migliaia di Euro alla quota corrente dei finanziamenti, per 2.000 migliaia di Euro a debiti verso banche per anticipo sui dividendi distribuiti sull’utile del 31 marzo 2016 e per 182 migliaia di Euro per scoperti di conto corrente. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 12.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

L'importo di 593 migliaia di Euro al 30 settembre 2016 (606 migliaia di Euro al 31 marzo 2016) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di *leasing* relativamente a contratti di locazione finanziaria principalmente relativi all'immobile della sede operativa della Società (590 migliaia di Euro) e a hardware e software (3 migliaia di Euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2016	31/03/2016	30/09/2015
(A) Cassa	98	93	104
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	9.412	10.121	6.045
(C) Liquidità (A) + (B)	9.510	10.214	6.149
(D) Finanziamenti in leasing	(593)	(606)	(579)
(E) Debiti bancari correnti	0	0	0
(F) Parte corrente dell'indebitamento corrente	(8.373)	(7.881)	(12.568)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(8.966)	(8.487)	(13.147)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	544	1.727	(6.998)
(I) Debiti bancari non correnti	(4.754)	(7.046)	(5.173)
(L) Finanziamenti in leasing	(1.133)	(1.431)	(1.772)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(5.887)	(8.476)	(6.945)
(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(5.343)	(6.749)	(13.943)

Al 30 settembre 2016 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 5,3 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2016, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- *EBITDA recurring* pari a 4,1 milioni di Euro;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 844 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di 2,7 milioni di Euro per effetto della diversa stagionalità;
- incasso di 3 milioni di Euro relativo alla cessione del negozio monomarca sito a Parigi in Rue Saint Honoré avvenuta in data 26 luglio 2016;
- pagamento di dividendi per 2 milioni di Euro.

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2015, pari a 13,9 milioni di Euro, l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2016 risulta in diminuzione di circa 8,6 milioni di Euro, per effetto dell'incasso relativo alla cessione del negozio sito in Parigi come sopra riportato, del netto miglioramento del capitale di funzionamento (pari a 4,5 milioni di Euro), del *free cash flow* di 3,0 milioni di Euro e dei dividendi erogati dalla Capogruppo.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2016 le passività per strumenti derivati, pari a 33 migliaia di euro (al 31 marzo 2016 non erano presenti passività per strumenti finanziari derivati), sono relative al contratto derivato *Interest Rate Swaps (IRS)* legato al mutuo Mediocredito di importo originario pari a 6.000 migliaia di Euro di cui alla Nota 12.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Debiti verso fornitori	10.878	12.521

Il saldo dei debiti commerciali al 30 settembre 2016 subisce un decremento del 13,1% rispetto al 31 marzo 2016 (pari a 12.521 migliaia di Euro), principalmente per l'effetto di dinamiche stagionali relativamente agli acquisti di merci e servizi.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	382	409
Debiti verso fondi pensione	29	29
Altri debiti	56	67
Debiti verso il personale	826	861
Acconti da clienti	65	66
Debiti per IVA	1.582	1.123
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	429	362
Ratei e risconti passivi	525	161
Altre passività correnti	3.894	3.078

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 settembre 2016, pari a 826 migliaia di Euro (861 migliaia di Euro al 31 marzo 2016) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	31 marzo 2016
IRES e altre imposte sui redditi	1.569	458
IRAP	257	0
Debiti tributari	1.826	458

I debiti tributari per IRES e IRAP sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo, importo esposto al netto degli acconti paganti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Italia	25.709	25.945
Europa	6.427	5.161
Resto del mondo	2.066	2.077
Ricavi delle vendite	34.202	33.182

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento pari a 1.020 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 (+3,1%).

Nota 23 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 gli altri ricavi sono pari a 1.812 migliaia di Euro (440 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2015). Essi sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Riaddebiti spese di trasporto e incasso	52	58
Rimborsi assicurativi e legali	11	110
Ricavi su vendite corner	1	8
Altri proventi vari	1.748	264
Ricavi delle vendite	1.812	440

Gli Altri proventi vari fanno principalmente riferimento alla plusvalenza non ricorrente generata dalla vendita del negozio di Saint Honoré (pari a 1.470 migliaia di Euro). Come già precedentemente richiamato la plusvalenza realizzata per il tramite della cessione del *Key Money* del negozio di Saint Honoré non è stata classificata separatamente come previsto dal principio contabile *IFRS 5* in quanto non si è ritenuto che rappresentasse un importante ramo autonomo di attività tale da essere considerata come *discontinued operation*.

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è negativa sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 (1.527 migliaia di Euro) mentre era positiva nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 (2.403 migliaia di Euro); tale variazione negativa è principalmente ascrivibile ad una migliore gestione del magazzino e degli ordinativi in entrata e in uscita.

Nota 25 – Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 i costi per acquisti sono pari a 6.986 migliaia di Euro (7.266 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2015).

Nota 26 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Lavorazioni esterne	3.438	5.803
Pubblicità e marketing	1.841	1.853
Servizi di trasporto	1.592	2.062

Servizi commerciali	1.470	1.381
Servizi amministrativi	615	588
Servizi generali	761	681
Servizi per la produzione	632	735
Totale Costi per servizi	10.349	13.103

Costi per godimento beni di terzi	3.635	3.270
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	13.984	16.373

I costi per lavorazioni esterne si decrementano a causa di una riorganizzazione operativa aziendale finalizzata sempre più all'acquisto diretto di prodotti finiti e meno a lavorazioni esterne.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente alle lavorazioni esterne sui prodotti a marchio Piquadro e ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti e si decrementano per effetto della chiusura di alcuni negozi *DOS*.

Nota 27 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Salari e stipendi	6.187	6.060
Oneri sociali	1.208	1.205
Trattamento di Fine Rapporto	286	225
Costi del personale	7.681	7.490

Il numero puntuale per categoria di dipendenti è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2016	30 settembre 2015	31 marzo 2016
Dirigenti	5	4	4
Impiegati	393	303	324
Operai	347	432	359
Totale	745	739	687

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 il costo del personale registra un incremento del 2,6%, passando da 7.490 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2015 a 7.681 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2016.

L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico della Capogruppo, per l'apertura dei nuovi punti vendita, principalmente in Russia, e, in parte, all'incremento del costo del lavoro della controllata cinese Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

Ad integrazione delle informazioni fornite, si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015 e per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2016:

<i>Unità media</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015	31 marzo 2016
Dirigenti	4	4	4
Impiegati	350	302	314
Operai	357	394	391
Totale Gruppo	711	700	708

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 gli ammortamenti sono pari a 1.250 migliaia di Euro (1.232 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2015).

Le svalutazioni, pari a 493 migliaia di Euro, sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti (270 migliaia di Euro) e alla svalutazione di alcune categorie di cespiti (223 migliaia di Euro) per effetto della chiusura del punto vendita di Parigi Rue Saint Honorè.

Nota 29 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 sono pari a 53 migliaia di Euro (112 migliaia di Euro al 30 settembre 2015).

Nota 30 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2016 i proventi finanziari sono pari a 388 migliaia di Euro (849 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2015) e si riferiscono per 14 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti e per 374 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (821 migliaia di Euro al 30 settembre 2015).

Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Interessi passivi su c/c	34	36
Interessi e spese SBF	10	15
Oneri finanziari su mutui	72	140
Oneri su leasing	4	15
Altri oneri	16	20
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	2	2
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	193	507
Oneri finanziari	330	735

Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
IRES e altre imposte sul reddito	1.219	992
IRAP	258	163
Imposte differite passive	28	41
Imposte anticipate	(65)	6
Totale Imposte differite e anticipate	1.440	1.202

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo (1.098 migliaia di Euro).

Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione base al 30 settembre 2016 ammonta a 0,053 Euro ed è calcolato sulla base dell'Utile Netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 2.657 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre pari a 50.000.000 azioni.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	2.657	2.252
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,053	0,045

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*;
- Canale *Wholesale*.

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene, infatti, mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende, al 30 settembre 2016, 54 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*") ed il sito *e-commerce* del Gruppo;
- quello indiretto ("*Wholesale*"), rappresentato da negozi multimarca/*department stores*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (45 negozi al 30 settembre 2016) e distributori che provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 settembre 2016 il 37,1% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto, mentre il 62,9% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente ai sei mesi chiusi al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale *DOS* nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2015, mostra una marginalità in aumento nel semestre in esame, che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- cessione del negozio di proprietà sito a Parigi in Rue Saint Honoré in data 26 luglio 2016 che ha generato un impatto positivo pari a 1.387 migliaia di Euro sull'*EBITDA* del canale *DOS*;
- apertura di nuovi negozi con *performance* non ancora in linea con le attese del *Management*, anche perché principalmente orientati allo sviluppo della *brand awareness* del marchio Piquadro in nuovi mercati, in particolare in Russia;
- aumento delle spese di marketing, principalmente riferite alla componente *e-commerce*;
- aumento della redditività nei negozi comparabili *full price*, in ragione dell'incremento del dato di *SSSG*;
- maggiore allocazione di costi - pari a circa 280 migliaia di Euro - dovuta al maggior peso dei volumi di vendita del canale *DOS* sul totale.

L'andamento del canale *Wholesale* nel semestre chiuso al 30 settembre 2016, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2015, mostra una marginalità in diminuzione, sia in valore assoluto che in termini percentuali, determinata principalmente dalla diminuzione del fatturato del canale *Wholesale*..

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2016				30 settembre 2015				
	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	12.699	21.503	34.202	100,0%	10.897	22.285	33.182	100,0%	3,1%

Risultato del segmento ante ammortamenti	1.647	3.865	5.513	16,1%	115	4.502	4.617	13,9%	19,4%
Ammortamenti			(1.473)	(4,3)%			(1.277)	(3,9)%	15,4%
Proventi e oneri finanziari			58	0,2%			114	0,3%	(49,0)%
Risultato prima delle imposte			4.097	12,0%			3.454	10,4%	18,6%
Imposte sul reddito			(1.440)	(4,2)%			(1.202)	(3,6)%	19,8%
Utile del semestre			2.657	7,8%			2.252	6,8%	18,0%
Risultato di terzi			0	0,0%			0	0,0%	
Utile netto del Gruppo			2.657	7,8%			2.252	6,8%	18,0%

Impegni

Il Gruppo, alla data del 30 settembre 2016, non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2016/2017 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France SARL, Piquadro Swiss SA, Piquadro UK Limited, Piquadro LLC e OOO Piquadro Russia), o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391-bis del Codice Civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello *Ias* 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo semestre dell'esercizio 2016/2017 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A.,

avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a *showroom* della Piquadro S.p.A. il cui costo per affitto è riportato nella tabella di seguito. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Nel primo semestre dell'esercizio 2016/2017 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con imprese correlate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 settembre	31 marzo	30 settembre	31 marzo
	2016	2016	2016	2016
Rapporti patrimoniali con Piquadro S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti e consociate	0	0	0	0

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2016/2017 e 2015/2016:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi		Ricavi	
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	30 settembre
	2016	2015	2016	2015
Rapporti economici con Piquadro S.p.A.	38	38	0	0
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	123	123	0	0
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale costi e ricavi verso società controllanti e consociate	161	161	0	0

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e la retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2016/2017 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2016 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica¹⁾	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/16-30/09/16	2019	250	3,5	0	0	253,5
Pierpaolo Palmieri	Vice-Presidente – Amministratore Esecutivo	01/04/16-30/09/16	2019	125,5	2	0	0	127,5

Marcello Piccioli	Amministratore Esecutivo	01/04/16-30/09/16	2019	90	1,5	0	2	93,5	
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/16-30/09/16	2019	2 ¹⁾	1,5	0	69	70,5	
Paola Bonomo	<i>Lead Independent Director</i>	01/04/15-30/09/15	2019	9	0	0	2	11	
Catia Cesari	Amministratore Indipendente	01/04/15-30/09/15	2019	9	0	0	2	11	
Barbara Falcomer	Amministratore Indipendente	01/04/15-30/09/15	2019	9	0	0	2	11	
					492,5	8,5	0	77	578

¹⁾ Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo.

²⁾ L'Amministratore ha rinunciato all'emolumento per il periodo 01/04/16 - 30/09/16.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Dal 1° ottobre 2016 alla data di redazione della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo, ad eccezione dell'operazione "The Bridge", già ampiamente commentata nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre nella Relazione sulla Gestione.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2016 – settembre 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2016 si è basata su un processo definito dalla Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2016:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare allo *Ias 34 - Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO), 24 novembre 2016

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Piquadro S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Piquadro S.p.A. e controllate (Gruppo Piquadro) al 30 settembre 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2016 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 settembre 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 24 giugno 2016 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 25 novembre 2015 ha espresso le proprie conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli

Socio

Bologna, 25 novembre 2016